

> SPORT

PROMOZIONE C / D

Orsa-Calcinato: prova avvincente senza vincitori

Gli ospiti perdono per infortuni Osio e Melis, ma non desistono I padroni di casa ci provano trascinati da Gnzou e Valente

Orsa Trismoka	0
Calcinato	0

ORSA TRISMOKA Pelati, Bertolotti, Colombi, Dora, Verzeletti, Ramadani, Turelli (22' st Bordiga), Bianchetti, Gnzou, Fiorani (13' st Ferrari), Valente (42' st Piccirilli). (Di Giorgi, Rossi, Tosoni, Bogliani). Allenatore: Bresciani.

CALCINATO Vezzoli, Mor, Paoletti, Tomasoni, Magagnotti, Lai, Bonzi D. (35' st Rodella), Ugas, Paghera, Osio (17' st Alberti), Melis (20' st Pagan). (Schima, Bonzi R., Tameni, Signorini). Allenatore: Tagliani.

ARBITRO Serio di Lovere.

NOTE Ammonito Magagnotti. Angoli 4-1. Recupero 0' e 5'. Spettatori 100 circa.

ISEO. Arriva al «De Rossi» di Iseo l'unico risultato senza reti della prima giornata del girone D di Promozione. Termina infatti con un pari la sfida, sicuramente una delle più attese del turno inaugurale, tra le ambiziose Orsa Trismoka e Calcinato. Il match ha offerto 90 minuti piacevoli sul piano dell'intensità e dell'agonismo. E' mancata la via della rete, specialmente alla compagine di Tagliani, in grado di costruire le occasioni migliori (almeno tre, quattro), ma non concretizzate, per fare bottino pieno. Un Calcinato che ha provato ad affondare i colpi anche nella ripresa, nonostante sia stato costretto a fare a meno di due pedine fondamentali, Osio e Melis, fermati

da due infortuni piuttosto seri.

In campo con il 4-4-2. Sul fronte locale generosa la prova di compattezza difensiva fornita dall'undici di Bresciani, che ha affrontato gli ospiti con alcune assenze di rilievo (tra gli altri Antonioli e Asamoah) schierando una formazione molto giovane. Al fischio d'inizio le due bresciane scendono in campo con uno speculare 4-4-2. Mister Bresciani si affida al tandem d'attacco formato da Gnzou e Valente, mentre l'ex centrocampista Stefano Tagliani, al debutto da allenatore in campionato sulla panchina del Calcinato, propone davanti la coppia, già titolare l'anno scorso, composta da Paghera e Melis. Nel quarto d'ora iniziale è l'Orsa Trismoka ad essere più intraprendente. Tuttavia, dopo una fase d'avvio sulla difensiva, è il Calcinato a confezionare gli spunti migliori. E' Melis, prima di testa e poi con una conclusione debole, a creare le prime minacce alla porta di Pelati.

Ritmi blandi e gioco per lo più spezzettato nella parte centrale. Si arriva così al 37' con l'Orsa Iseo che va vicina al vantaggio. Pregevole l'iniziativa sulla destra di Bertolotti che salta l'uomo, si accentra e va al ti-

ro. Vezzoli è altrettanto bravo a respingere, sulla ribattuta si avventa Gnzou che colpisce il palo, anche se l'arbitro ferma l'azione per una presunta posizione di off side dell'attaccante. I locali provano a chiudere avanti la prima frazione, ma rischiano seriamente di capitolare in chiusura su una micidiale ripartenza del Calcinato. Melis infatti scatta in profondità, il suo sinistro viene respinto, quindi sotto misura Paghera manca la deviazione vincente.

Alberti sfiora il gol. Il secondo tempo si apre senza particolari sussulti, ma tra il 17' e il 20' mister Tagliani è costretto a sostituire prima Osio (stiramento), quindi Melis (ricaduta su una precedente frattura del metatarso). Nonostante la perdita di questi due giocatori di rilievo, sono gli ospiti a cercare con maggior convinzione i tre punti. Clamorosa l'opportunità fallita al 29' con il neo entrato Alberti, che dopo aver evitato un avversario central'incrocio dei pali. Sulla respinta Paghera ha ancora poca fortuna non riuscendo a ribadire in rete a porta vuota. Nel finale il Calcinato ha ancora le giuste energie, ma un contropiede di Alberti non viene finalizzato. E così la rimaneggiata squadra di casa, che dovrebbe essere una delle favorite per ritornare in Eccellenza, resiste e porta a casa un punto prezioso. //

ROBERTO CASSAMALI

Guarda la Fotogallery su giornaledibrescia.it/sport

Al Cazzago con l'Asola non basta l'impegno

Asola	1
CazzagoBornato	0

ASOLA Marcolini, Ottoni, Zeni, Olivetti, Piccinelli, Scavolini, Ottolini, Saleri, Buoli (35' st Bonaiuto), Scaravonati, Galeazzi. Allenatore: Mauro.

CAZZAGOBORNATO Frusconi, Bertoli, Bono, Bosetti, Bellotti, Mandelli, Peli, Norbiato, Tavella (1' st Marin), Orizio, Pizzamiglio (1' st Dalola). Allenatore: Tessadrelli.

ARBITRO Camozzi di Cremona.

RETE pt 26' Buoli.

NOTE Ammoniti Ottolini, Saleri, Buoli, Scaravonati, Bosetti, Bellotti, Norbiato e Orizio

ASOLA. Esordio poco brillante per il CazzagoBornato, che pur non sfigurando lascia i tre punti a un Asola più incisivo. La partita è dura e maschia fin dall'inizio, tanto che alla fine gli ammoniti saranno otto. La prima conclusione in porta è dei mantovani, che chiamano

in causa Frusconi con una punizione di Galeazzi che l'estremo bresciano controlla senza problemi. Al 12' Olivetti ha sulla testa una palla gol in ottima posizione ma l'arbitro ferma l'azione per fuorigioco. La prima conclusione dei ragazzi di Tessadrelli è merito di Tavella, che spara la palla alta sulla traversa. Il gol partita arriva al 26' del primo tempo, quando «bum bum» Buoli devia al volo di piatto una punizione defilata di Galeazzi. Dieci minuti più tardi lo stesso bomber asolano ha a sua disposizione un calcio di rigore concesso dal signor Camozzi per fallo di Mandelli sullo stesso Buoli. Frusconi però intuisce la traiettoria e con un gran balzo stoppa il possibile 2-0. La reazione franciacortina passa per i piedi di Tavella, che a inizio ripresa ci prova due volte senza fortuna.

L'occasione più ghiotta capita al 20' a Marin e Norbiato. I due compagni di squadra vengo o imbeccati al limite dell'area da un cross smarcante di Bertoli, ma una volta davanti alla porta di Marcolini si contrattano involontariamente a vicenda e l'azione sfuma. //

Festoni porta il sorriso nell'undici del Real Dor

Real Dor Sant'Eufemia	3
Castel d'Ario	2

REAL DOR SANT'EUFEMIA Delazer, Gelmini, Cucchi, Begni, Bellina, Ravelli, Pezzetta, Antonelli (1' st Vignoni), Bertolini (36' st Valladares), Antonini (22' st Forgiogione), Festoni. (Maccarinelli, Pellegrino, Prati, Spina). Allenatore: Gussago.

CASTEL D'ARIO Carpi, Borgonovi, Olivetti, Schiazza, Pasquali (17' st Becchi), Kumar (1' st Palmieri), Singh, Segala, Terragin, Nouhi, Bedoni (8' st Pirone). (Gazzi, Dallapellegrina, Gazzola, Hustiu). Allenatore: Corghi.

ARBITRO Facchinetti di Lovere.

RETI 19' e 21' pt Festoni, 27' st Segala, 34' st Bertolini, 44' st Terragin.

BRESCIA. Buona la prima per il Real Dor Sant'Eufemia che, non senza qualche difficoltà, batte il Castel D'Ario. Partono bene i padroni di casa, ma la prima grande occasione è sulla testa di Terragin che colpisce una clamorosa traversa. Le due squadre si studiano senza



In lotta per ogni palla. Ugas (Calcinato) e Gnzou (Orsa Trismoka)

Bresciani e Tagliani in sintonia: i nostri ragazzi ci sono piaciuti

ISEO. Entrambi i tecnici sostanzialmente soddisfatti della prima uscita della loro squadra. «Affrontavamo il Calcinato, squadra dal notevole potenziale offensivo, con alcune assenze importanti - sottolinea il tecnico dell'Orsa Bresciani -. L'obiettivo principale quindi era non prendere gol. Direi che ci siamo riusciti. Certo il Calcinato ha costruito più occasioni da rete,

ma devo dire che nel complesso i nostri giovani hanno tenuto bene». Al Calcinato è mancato quel quid in più sotto porta: «Abbiamo avuto in mano il pallino del gioco per 80 minuti, costruendo quattro nitide palle gol che purtroppo non siamo stati in grado di capitalizzare - osserva Tagliani -. Preoccupano i due infortuni, ma la nostra prestazione è sicuramente positiva».

Valgobbia e Rodengo: un pari giusto e senza ombre

ValgobbiaZanano	1
Rodengo Saiano	1

VALGOBBIAZANANO Nicolardi, Chitò (35' st Caldera), Vernuccio, Stefanini, Colosio, Rizzato, Pasinetti (23' st Palmieri), Guerra, Barbieri, Clamer (13' st Pasotti), Burzio. (Chindris, Vivenzi, Marelli, Cancarini). All.: Torchio.

RODENGO SAIANO Tosi, Renzi, Amoah, Zamboni, Makuku, Bruni, Proteo (23' st Frimpong), Mwakwor (41' st Bonazza), Ghisla, Diomande, Viscardi (47' st Petraglia). (Grazioli, Aiardi, Bulgari, Pratico). All.: Quartuccio.

ARBITRO El Rhadi.

RETI Burzio 39' pt, Bruni 2' st

NOTE Campo in ottime condizioni. Ammoniti: Stefanini per gioco scorretto, Makuku e Guerra per comportamento non regolamentare

PONTE ZANANO. La gara tra Valgobbiazanano e Rodengo Saiano termina con un giusto pareggio, frutto di un incontro molto equilibrato e deciso sulle poche occasioni prodotte dalle due squadre. La prima opportunità a arriva dopo 11 minuti, quando Proteo combina con Ghisla e si presenta a tu per tu con Nicolardi, che è bravissimo a respingere il tiro in uscita. Al 26' Barbieri calcia dalla lunga distanza, mettendo in difficoltà Tosi, che respinge proprio sui piedi del solissimo Clamer, che però controlla male e restituisce palla al portiere del Rodengo Saiano, sprecando una ghiotta occasione.

Gli uomini di Torchio si portano in vantaggio al 39': Colosio controlla palla sulla trequarti e verticalizza verso Burzio, che batte Tosi in uscita e sigla il gol dell'uno a zero.

Nella ripresa il Rodengo parte forte e riporta in parità le sorti dell'incontro dopo 2', quando sugli sviluppi di un corner, Bruni sventa nell'area di rigore avversaria e con un gran colpo di testa batte Nicolardi.

L'ultima occasione è per il Valgobbiazanano: al 40' Palmieri si libera del diretto marcatura e dai venti metri lascia partire un bel tiro, che costringe Tosi alla deviazione in corner. //

MATTEO GAZZOLI

Verolese brava a rimontare ma torna a casa sconfitta

San Lazzaro	3
Verolese	2

SAN LAZZARO Savi, Bodano, Vincenzi, Bevini, Beggi, Arduini, Bellodi, Salardi, Michielotto (18' st Coppiardi), Visentini, Omorogiova (35' st Gozzi). (Pirondini, Sorgi, Gabrieli, Turci, Frutti). Allenatore: Cobelli.

VEROLESE Bianchi, Galli, Bertoni (42' st Davide), Ovena (30' st Bresciani), Alloisio, Bruni, Tomasoni, Rossi, Bonometti (36' st Grechi), Bezzi, Traversi. (Cecchi, Ciccone, Ravani, Fornoni). Allenatore: Bonomi.

ARBITRO Castellano di Bergamo.

RETI pt 38' Michielotto; st 2' Bianchi (autorete), 6' Traversi, 19' Tomasoni, 21' Omorogiova.

MANTOVA. Trasferita virgiliana sfortunata per la Verolese, che riprende con merito il pareggio e sogna il ribaltone, ma poi deve arrendersi nel finale.

A conti fatti a risultare decisiva è stata una prima frazione di gioco, dove l'aggressività del San Lazzaro sorprende gli uo-

mini di Bonomi, che pure provano a fare la partita. I mantovani, però, raddoppiano sempre sul portatore di palla e, su una sfera scippata in zona d'attacco, il team di casa passa in vantaggio grazie alla botta senza scampo sferrata da Michielotto.

La ripresa comincia come peggio non potrebbe: punizione tagliata di Visentini, deviazione di un difensore, palla sul palo e poi addosso a Bianchi per un autogol davvero jellato. La Verolese però inizia a giocare: Traversi riceve un lancio in diagonale che taglia il campo e gli offre spazio per il 2-1, mentre poco dopo Tomasoni dal centro riesce di potenza a centrare il pari sotto la traversa. Non dura: passano 100 secondi e Omorogiova riceve palla al limite, la difende col fisico poi la scaglia in girata nell'angolino. Non è finita: a tre minuti dalla fine Bezzi, uomo di Coppa soltanto mercoledì scorso con il gol qualificazione a Sorensina, davanti alla porta ha l'occasione mancata per il 3-3, ma manca clamorosamente i pali. E il pari, che ci stava eccome. //

DAVIDE ZANELLI

